

\_Lettera\_N\_3937

Al barone Carlo Ricci des Ferres

\*Torino, 3 dicembre 18]83

Car.mo Sig. Barone Carlo Ricci,

La mia vigna attendeva una solennità, che di fatti giunse jeri. Era tutto preparato di recarci in pompa magna a fare la vendemmia jeri dopo il pranzo. Ma ci mancò il protagonista e quindi ogni cosa andò fallita. Ho procurato di aggiustare le uva nel paniere (l' uva nel panierino) e pregarla di voler gradirla se è di suo gusto.

L'ho vendemmiata io stesso il 3 dicembre sul davanzale della finestra di mia camera, se poi il dono sia gradito a colui cui si offre, Ella ne sarà giudice competente.

Io sarò molto lieto se Ella, sig. Barone, si compiacerà di recitare un' Ave Maria per colui che con gratitudine le sarà sempre in G. C.

Aff.mo servitore

Sac. Gio. Bosco